



Fondo Pensione ARCO



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

1. Andamento dei comparti di ARCO al 31/08/2020

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/08/2020 sono i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Valore in euro alla data di avvio	Valore in euro al 31/08/2020
Garantito	01/08/2007	10,00	12,639
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	21,310
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	16,727

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/08/2020 e per i primi otto mesi del 2020 sono stati i seguenti:

Comparto	Data avvio comparto	Componente media titoli azionari comparto	Rendimento netto dalla data di avvio al 31/08/2020	Rendimento netto dal 01/01/20 al 31/08/2020	Benchmark netto dal 01/01/20 al 31/08/2020 (*)	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	26,39%	+0,58%	+0,38	+0,20%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	113,10%	-0,13%	+1,41%	-1,54%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	67,27%	+1,42%	+2,20%	-0,78%

() Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

I risultati dei comparti del Fondo Arco hanno risentito della volatilità dei mercati conseguente al propagarsi della pandemia globale da Coronavirus che ha determinato un andamento estremamente negativo dei mercati nei mesi di febbraio e marzo. **Dal mese di aprile i mercati, viceversa, hanno intrapreso un recupero.**

Al 31/08/2020 i tre comparti del fondo registravano rendimenti vicini alla parità o addirittura positivi: **Garantito +0,58%, Bilanciato Prudente -0,13%, Bilanciato Dinamico +1,42%**

I risultati sono dovuti principalmente all'andamento positivo al 31 agosto dei mercati azionari e obbligazionari globali.

Dal confronto con il benchmark (il parametro di riferimento utilizzato per valutare l'andamento della gestione finanziaria), i comparti del fondo hanno registrato un rendimento inferiore a quello del benchmark di riferimento, al netto degli oneri di gestione e delle imposte, a causa principalmente delle scelte di allocazione tattica dei gestori finanziari.

Solo il **comparto Garantito** registra un **rendimento superiore al benchmark**.

2. Andamento dei mercati finanziari nei primi otto mesi del 2020

Quadro macroeconomico

Il mondo sta imparando a convivere con il COVID-19, i timori di una possibile seconda ondata provocata dal riacutizzarsi del contagio non stanno impedendo un **lento ritorno alla normalità**; i **risultati incoraggianti provenienti dalla ricerca sul vaccino** sono un ulteriore elemento di rassicurazione.

Nel corso dei mesi scorsi i **governi hanno introdotto misure straordinarie di liquidità**, di investimenti e di politiche fiscali con la finalità di supportare imprese e consumatori; allo stesso modo le banche centrali (FED e BCE in primis) hanno varato nuovi interventi corposi sul sistema finanziario ed economico per aumentare la moneta in circolazione.

I mercati azionari ne hanno beneficiato recuperando le perdite maturate nel primo trimestre, spinti soprattutto dai **titoli tecnologici che hanno beneficiato di tutto il processo di digitalizzazione**, che è cresciuto notevolmente nei mesi scorsi (basti pensare al lavoro e all'insegnamento a distanza o al commercio elettronico).

Negli Stati Uniti la **Federal Reserve**, durante la recente riunione del 16 settembre, **ha confermato che i tassi d'interesse rimarranno prossimi allo 0% fino almeno al 2023**.

La decisione conferma il cambiamento di strategia di politica monetaria annunciato dal governatore Jerome Powell lo scorso 27 agosto. Il cambiamento di strategia consiste nel considerare il **tasso di inflazione del 2%** come un **obiettivo da realizzare in media**, tollerando perciò periodi di inflazione al disopra di questo livello se preceduti da livelli inferiori.

Negli Stati Uniti l'indice PMI Composite si è attestato a 54,6 nell'agosto 2020, poco cambiato da una stima preliminare di 54,7, segnalando la più forte ripresa dell'attività da marzo 2019.

I nuovi ordini sono aumentati per la prima volta da febbraio, con anche nuovi ordini di esportazione ritorno in territorio di crescita, mentre l'**occupazione è aumentata maggiormente da febbraio 2019**.

Sul fronte dei prezzi, l'**inflazione dei costi di produzione è stata la più alta da ottobre 2018**, mentre il **tasso di inflazione dei costi di produzione si è attenuato**.

In Cina l'economia locale sembra essersi lasciata definitivamente alle spalle l'emergenza Covid.

Nel secondo trimestre l'economia cinese è cresciuta del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando le aspettative di consenso di una



crescita del 2,5%.

Tenendo conto del crollo del 6,8% nel primo trimestre, nella prima parte dell'anno il PIL della Cina si è contratto del 1,6%.

È importante sottolineare che i dati di luglio e agosto confermano la **forza della ripresa dell'economia cinese**.

Nel mese di agosto l'indice PMI (Purchasing Managers Index - calcolati in base a sondaggi in cui viene chiesto ai manager se pensano che l'andamento e le condizioni economiche dell'industria siano migliorati o peggiorati, oppure siano rimasti invariati rispetto al mese precedente).

Un punteggio superiore a 50 indica una fase di crescita del settore manifatturiero, invece un punteggio inferiore a 50 indica una decrescita del settore, mentre un punteggio pari a 50 indica che la situazione è rimasta identica al mese precedente) ha raggiunto nuovi massimi a 53.1 (rispetto a 52,8 di luglio).

A far crescere l'indice sono stati soprattutto i **nuovi ordini, domestici ed esteri**, che sono cresciuti al tasso più alto dal 2011.

Il PMI composito dell'Eurozona è stato rivisto al rialzo a 51,9 nell'agosto 2020 da una stima preliminare di 51,6 e rispetto al 54,9 di luglio.

L'ultima lettura ha indicato la perdita di slancio di crescita nel settore privato, principalmente in seguito alla recrudescenza del caso COVID-19 in alcuni paesi.

In Giappone la ripresa è molto più debole: il PMI composito è ancora lontano dalla soglia di 50 che indica un'economia in espansione. Il dato di luglio e agosto è di circa 45, va meglio il PMI manifatturiero che si attesta a 47,2.

Mercati azionari

L'epidemia Covid-19 ha prodotto la flessione più rilevante degli indici azionari, per velocità, nella storia dei mercati. Nonostante questo, **i mercati azionari hanno realizzato nei mesi successivi dei poderosi rialzi** che hanno permesso all'indice globale di annullare sostanzialmente le perdite.

All'11 di settembre dopo un paio di settimane di rendimenti negativi, le quotazioni dell'indice azionario globale, a cambio coperto ha un risultato da inizio anno pari a -0,17%. Maggiormente negativo l'indice rappresentativo delle borse dell'area euro che presenta un rendimento pari a -9,55% scontando soprattutto la mancanza negli indici di società del settore tecnologico che hanno invece trainato i risultati della borsa statunitense.

Mercati obbligazionari

In modo parallelo al mercato azionario, anche il mercato obbligazionario ha visto una **forte e repentina riduzione degli spread del mercato del credito societario**.

L'intervento delle principali banche centrali con l'acquisto anche di titoli corporate e il massiccio quantitative easing attuato, ha permesso al mercato di recuperare gran parte delle perdite sofferte nel mese di marzo.

Ne consegue che **l'indice obbligazionario dei paesi emergenti e High Yield** (obbligazioni ad alto rendimento con rating basso), **ha recuperato oltre il 10% dai minimi e da inizio anno presenta un rendimento pari a -0,35%**.

L'indice globale aggregato comprendente titoli di stato, enti sovranazionali e obbligazioni societarie investment grade è invece positivo da inizio anno di circa



il 4,3% nella versione a cambio coperto.

Sono in **territorio positivo** anche **gli indici obbligazionari governativi dell'Area euro**, con l'indice rappresentativo delle obbligazioni con scadenza tra 1 e 5 anni che guadagna lo 0,28%.

3. Approvato il bilancio consuntivo 2019 e la quota per il 2020

L'Assemblea dei Delegati che si è svolta il 30/06/2020, ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Sul sito web del fondo, www.fondoarco.it, nella sezione "Bilanci" sono disponibili i seguenti documenti: a) Relazione sulla gestione; b) Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa; c) Relazione del Collegio dei Sindaci; d) Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti.

Nella stessa riunione, inoltre, **l'Assemblea ha approvato all'unanimità:**

1. le seguenti **quote associative per il 2020:**

- a. per gli **Associati attivi che effettuano versamenti** nel corso dell'anno sarà pari allo 0,13% della retribuzione utile ai fini del calcolo della contribuzione, con un limite massimo di importo annuo della quota associativa pari a 100,00 euro (invariata rispetto al 2019);
- b. per gli **Associati che non contribuiscono:** 12 euro (invariata rispetto al 2019);
- c. per i **lavoratori che aderiranno tacitamente** al Fondo: non sarà prelevata la quota di iscrizione, ma la quota associativa sarà pari a quella versata dai soci che effettuano versamenti nel corso dell'anno (invariata rispetto al 2019).

2. i seguenti **compensi per i componenti del C.d.A. e C.d.S. per il 2020** (invariati rispetto al 2019):

- indennità per i componenti del C.d.A. e C.d.S.

	Indennità annua lorda in euro
Presidente C.d.A.	4.000
Vicepresidente C.d.A.	3.000
Presidente C.d.S.	4.000
Sindaci	2.000

- i gettoni di presenza per i componenti del C.d.A. e C.d.S.

Gettone di presenza per ogni riunione Assemblea/C.d.A./C.d.S./Commissioni	300 euro lordi
Rimborso spese per ogni riunione	Costi sostenuti e documentati

3. **l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020/2022** alla società Deloitte & Touche S.p.A..



4. Contribuzione relativa al primo e secondo semestre 2020

Premessa: a seguito delle problematiche dovute al coronavirus, il **C.d.A. del 20/03/2020** (come riportato nel precedente Notiziario) aveva deliberato che il versamento dei contributi del primo trimestre 2020, previsto per il 20/04/2020, rimanesse confermato per le aziende che potevano farlo, mentre per le aziende in difficoltà il termine del versamento era stato prorogato al 22/06/2020, senza che venissero applicate sanzioni.

Considerando il perdurare delle problematiche dovute al coronavirus, il **C.d.A. del 26/05/2020** ha deliberato quanto segue:

- per le aziende che si sono avvalse della **proroga del versamento dei contributi del primo trimestre 2020** (previsto per il 20/04/2020 e prorogato al 22/06/2020), viene confermata la **scadenza del 22/06/2020** per versare la contribuzione del **primo** trimestre;
- per le aziende che hanno **versato i contributi del primo trimestre 2020 alla scadenza naturale del 20/04/2020**, o comunque entro il 22/06/2020, in **caso di difficoltà nel versamento** della contribuzione del secondo trimestre 2020 previsto per il 20/07/2020, **il termine viene prorogato al 21/09/2020**;
- **il versamento dei contributi** del secondo trimestre 2020, **previsto per il 20/07/2020, rimane confermato** per le aziende che possono farlo.

In ogni caso, considerando le problematiche di questo periodo, alle Aziende che si avvarranno di proroghe nel versamento dei contributi **non saranno applicate sanzioni**.

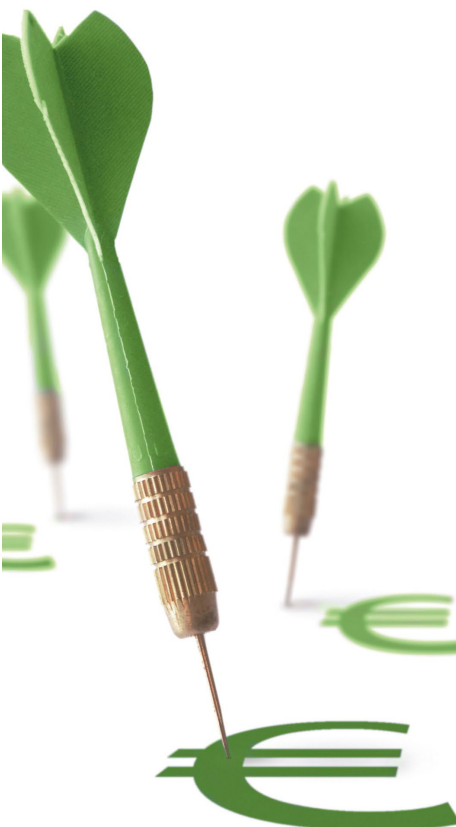


5. Nuova area riservata e App per gli associati

Come anticipato nel precedente Notiziario, dal 25/05/2020 è disponibile la **nuova area riservata dedicata agli Associati**, accessibile dal sito www.fondoarco.it "ACCEDI ALL'AREA RISERVATA/Area Associati".

La stessa, oltre ad avere una veste grafica nuova, permette di rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei nostri iscritti e di **facilitare le comunicazioni con il Fondo**.

Nella nuova area riservata, infatti, sarà possibile: controllare la posizione individuale; verificare ed esportare i versamenti fatti dall'Azienda; aggiornare i recapiti; verificare le pratiche in corso; fare le richieste on line di anticipazioni;



modificare il profilo di investimento (switch); aggiornare i beneficiari; comunicare i contributi non dedotti; comunicare i versamenti dei premi di produttività/risultato; comunicare i versamenti volontari; consultare i documenti ufficiali inviati dal Fondo; simulare la propria Pensione; avere a disposizione i contatti del Fondo.

Inoltre, **a breve** sarà possibile anche fare le **richieste online dei riscatti** (pensionamento e altro motivo).

Oltre alla nuova area riservata, è stata pubblicata anche la **APP del Fondo**, per smartphone o tablet con **sistema operativo Android o iOS** (scaricabile dagli store Google e Apple).

La APP prevede le seguenti **funzionalità**: a) di **consultazione**: della posizione previdenziale, dei contributi, delle informazioni per richiedere un'anticipazione, dei beneficiari, dei documenti (adesione, comunicazione periodica), dei contatti di Arco, del profilo dell'Associato; b) **dispositive**: recupero della password, modifica della password, aggiornare i recapiti e contatti, abilitare o disabilitare le comunicazioni on-line.

Sono in corso ulteriori sviluppi della APP per permettere agli associati di effettuare ulteriori operazioni direttamente dallo smartphone.

6. Online la procedura per dichiarare i premi di risultato/produttività eventualmente versati al fondo pensione

Come riportato nella circolare del Fondo n. 4/2020 del 16/09/2020 (disponibile sul sito web), dal 2016, le Leggi di Bilancio hanno introdotto misure di particolare favore per i lavoratori dipendenti che scelgono l'erogazione del premio di risultato sotto forma di contribuzione alla previdenza complementare.

Nello specifico, **i contributi versati ad ARCO in sostituzione** (in tutto o in parte) dei premi di produttività di ammontare variabile, godranno di un regime di detassazione totale, secondo il quale:

- non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggetti all'imposta sostitutiva del 10%;
- non concorrono a formare la parte imponibile delle prestazioni pensionistiche complementari ai fini dell'applicazione della ritenuta di imposta.

In particolare, i contributi alle forme pensionistiche complementari, così eseguiti, si considerano esenti anche se superano il limite di deducibilità del reddito di euro 5.164,65.

Con circolare 5/E/2018, l'Agenzia delle entrate ha stabilito che, entro l'anno successivo alla data di versamento degli importi versati a titolo di Premio di risultato, l'iscritto è tenuto a comunicare l'importo versato al Fondo Pensione, richiamando le indicazioni già in essere per i contributi non dedotti. In mancanza di tale attestazione non potrà beneficiare della detassazione degli importi prevista, nei limiti di legge, in sede di calcolo della prestazione.

A partire dai premi versati nel 2019, l'Associato dovrà compilare l'attestazione di versamento direttamente all'interno della tua "Area Riservata" sul sito del fondo www.fondoarco.it nella sezione CONTRIBUTIONE e confermando l'importo

Per gli anni precedenti al 2019, l'Associato potrà confermare o modificare l'importo del premio versato e già dichiarato dall'Azienda in occasione dell'invio della lista di contribuzione.

NB: Ricordiamo che per accedere nella propria area riservata è necessario identificarsi con le proprie credenziali di accesso ossia con il CODICE FISCALE e la PASSWORD PERSONALE. In caso di smarrimento della propria password personale si invita alla visualizzazione della procedura di recupero password, disponibile sul sito del fondo nella sezione VIDEO <http://www.fondoarco.it/video.jsp>

7. Disponibile sul sito del Fondo il motore di calcolo per la rendita pensionistica

E' stato pubblicato sul sito del Fondo www.fondoarco.it nella sezione **SIMULA LA TUA PENSIONE COMPLEMENTARE, CALCOLA QUANTO SARÀ LA RENDITA**, il motore di calcolo per la rendita che offre all'iscritto la possibilità di verificare in termini economici le diverse possibilità di pensione complementare offerte da Arco al momento del pensionamento.

Ricordiamo che gli associati ad ARCO, al momento del pensionamento, possono scegliere tra **sei** diverse tipologie di rendita in base alle proprie effettive esigenze:

1. **Rendita semplice:** è la rendita che viene pagata al pensionato finché in vita. Il pagamento della rendita termina al momento del decesso del pensionato. Non è prevista alcuna reversibilità a favore di soggetti diversi dal pensionato.
2. **Rendita reversibile:** è la rendita che viene pagata al pensionato finché è in vita e, dopo il suo decesso, al beneficiario da lui designato se ancora in vita. Il pagamento della rendita termina con il decesso del beneficiario.
3. **Rendita certa per 5 anni e poi vitalizia:** è la rendita che viene pagata per un periodo minimo di 5 anni anche se nel frattempo sopravviene il decesso del pensionato. Se il pensionato vive anche dopo i primi cinque anni gli viene comunque pagata la rendita vitalizia. Non è prevista alcuna reversibilità a favore di soggetti diversi dal pensionato.
4. **Rendita certa per 10 anni e poi vitalizia:** è la rendita che viene pagata per un periodo minimo di 10 anni anche se nel frattempo sopravviene il decesso del pensionato. Se il pensionato vive anche dopo i primi dieci anni gli viene comunque pagata la rendita vitalizia. Non è prevista alcuna reversibilità a favore di soggetti diversi dal pensionato.
5. **Rendita con restituzione del capitale residuo:** è la rendita corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati/eredi l'eventuale capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato al momento del pensionamento trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.
6. **Rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza (copertura Long Term Care):** è la rendita che prevede il pagamento immediato al pensionato ma garantisce, nel caso in cui nel corso del suo godimento il pensionato diventi non autosufficiente per il compimento degli atti quotidiani di vita, il raddoppio della rendita iniziale secondo le condizioni stabilite nel contratto.

Invitiamo pertanto i nostri Associati all'utilizzo del simulatore, per valutare consapevolmente le varie opportunità di scelta al momento del pensionamento.



8. Eventuali dichiarazioni di contributi versati ad Arco nel 2019 e non dedotti fiscalmente

Come riportato nella circolare del Fondo n. 5/2020 del 28/09/2020 (disponibile sul sito web), i contributi versati ad ARCO ed eventualmente non dedotti al momento del versamento nel corso del 2019 potranno essere decurtati dall'imponibile assoggettato a tassazione al momento della liquidazione delle prestazioni da parte del Fondo.

Per usufruire di questa agevolazione è necessario che l'aderente comunichi ad ARCO, entro il 31/12/2020 (ovvero, se antecedente, al momento in cui sorge il diritto alla prestazione), l'importo dei contributi non dedotti.

Per verificare se vi sono contributi non dedotti da dichiarare ad ARCO, l'aderente deve controllare che:

- nella CERTIFICAZIONE UNICA anno 2019 vi siano indicati contributi che non sono stati dedotti in busta paga dal datore di lavoro, per superamento dei limiti previsti (vedi CERTIFICAZIONE UNICA – PREVIDENZA COMPLEMENTARE, punto 413: se tale punto dovesse essere compilato l'importo indicato nello stesso dovrebbe essere comunicato ad ARCO);
- al momento della dichiarazione dei redditi del 2019 non abbia dedotto dei contributi versati ad ARCO per superamento dei limiti previsti.

L'Associato per comunicare gli eventuali contributi non dedotti nel 2019 potrà dichiarare l'importo direttamente all'interno della sua "Area Riservata" sul sito del fondo (www.fondoarco.it) nella sezione CONTRIBUZIONE, nel riquadro CONTRIBUTI NON DEDOTTI, attraverso una semplice procedura guidata, oppure in alternativa compilare il "Modulo dichiarazione contributi non dedotti", disponibile sul sito del Fondo (www.fondoarco.it) nell'area MODULISTICA/MODULISTICA PER GLI ASSOCIATI, e inviarlo in originale al Fondo.



Continuità del servizio da parte del Fondo - Emergenza COVID-19

A causa del prolungarsi dell'emergenza pandemica Covid-19, e seguendo le indicazioni dei vari DPCM, **gli uffici del Fondo resteranno chiusi** fino a diverse disposizioni di legge.

Si conferma la **piena operatività della struttura amministrativa attraverso il telelavoro** svolto dal personale dipendente presso la propria abitazione e con la presenza fisica alternata e limitata negli uffici del Fondo per la ricezione della posta ordinaria/raccomandata.

Considerando il periodo problematico, il Fondo ha prorogato la **possibilità di inviare le richieste di liquidazione e di nuove adesioni tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo fondoarco@legalmail.it.

Per ogni informazione ricordiamo che **è sempre attiva l'assistenza telefonica** del Fondo al numero 02 86996939 (dal lunedì al giovedì, h. 10:00-13:00/15:30-17:30, venerdì h. 10:00-13:00) e la **casella di posta elettronica** info@fondoarco.it presidiata giornalmente.



ARCO è il Fondo Pensione Negoziante per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Confindustria Ceramica raggruppamento Laterizi, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

Fondo Pensione ARCO

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 (lun - giov: 10:00/13:00 - 15:30/17:30, ven: 10:00/13:00)
fax 02 36758014 - info@fondoarco.it

www.fondoarco.it